

Orsini: segnale importante di politica industriale

Nicoletta Picchio



«Accogliamo con favore il decreto bollette varato dal governo guidato dal presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. È positivo che si intervenga con misure concrete a sostegno di famiglie e imprese, ma soprattutto che si inizi a delineare una visione più ampia di politica industriale per il nostro paese». Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, commenta così il decreto varato ieri. Un provvedimento che Orsini auspicava: «il costo dell'energia – ha sottolineato nella dichiarazione rilasciata dopo il consiglio dei ministri – rappresenta da tempo uno dei principali fattori di criticità per il sistema produttivo italiano. Lo abbiamo evidenziato in più occasioni: l'energia incide in maniera determinante sulla competitività delle nostre imprese, in particolare nei settori energivori e manifatturieri. Contestualmente dobbiamo monitorare che queste misure non incidano sullo sviluppo del settore energetico italiano».

Per il presidente di Confindustria è «fondamentale continuare a lavorare insieme al governo, anche in sede europea, affinché si affronti con determinazione il tema dei costi legati al sistema ETS, che hanno un impatto significativo sul prezzo finale dell'energia. È necessario aprire un confronto costruttivo con l'Unione europea per garantire regole che accompagnino la transizione senza penalizzare la competitività del nostro tessuto industriale».

Tornando al decreto, secondo Orsini «va nella direzione del sostegno alle imprese e rappresenta un passo importante. Come Confindustria confermiamo la nostra piena disponibilità a collaborare per costruire una strategia energetica solida, sostenibile e capace di rafforzare la crescita e la competitività dell'Italia».